GRUPPI LOCALI/TRIO ACUSTICO,

Fusion si, ma di qualità

Si ispirano a John Mc Laughlin e Di Meola con melodie di impatto

 A.A.A. Cercasi gruppo di Fusion Acustica Moderna che faccia musica di grossa qualità e di facile ascolto. In pochi potrebbero rispondere a questo sto annuncio e tra questi va citato a pieno titolo il Trio Acustico.

Tre musicisti di Piombino (Luca Sbrana e Puccio Sciuto chitarra acustica, Mauro Bernini percussioni) che si sono incontrati alcuni mesi fa ed adesso avviati stabilmente su un preciso discorso musicale. Il sentiero comunque era già stato tracciato sette anni prima, quando i due chitarristi del gruppo unirono le loro precedenti esperienze di studio classico per seguire la comune passione musicale. Atmosfere sonore che vanno a frugare nella melodia spagnola per arrivare ai più recenti Paco De Lucia, Al Di Meola e John Mc Laughlin. Proprio da questi tre grandi artisti il gruppo ha tratto e covers ispirazione grande impatto. Sicuramente l'etichetta di Fusion Acustica

Mauro Bernini (percussioni)

Luca Sbrana e Puccio Sciuto

(chitarre acustiche) attingono

anche dalla musica spagnola

Moderna non aderisce perfettamente al tessuto sonoro del Trio Acustico, ma è indubbio un autentico tentativo di fusione fra il Jazz ed i due territori musicali appena citati a cui va aggiunto l'inserimento della base percussiva.

L'ingresso di Mauro Bernini ha rappresentato l'ultimo e probabilmente definitivo assestamento del gruppo e Livorno ha avuto il piacere di assistere per prima a quest'evoluzione durante la Rassegna dei Gruppi Musicali organizzata Nel maggio scorso dalla Biscroma e da R.L.C.A.

Al di là di una rimarchevole abilità tecnica ciò che lascia il segno durante l'ascolto del Trio Acustico è l'assoluta digeribilità della loro musica ben lontana dal trincerarsi in noiosi barricamenti di casta, spesso ricorrenti in chi interpreta la fusion solo come musica spocchiosamente nobile. Per farsi conoscere il Trio ha suonato in diversi locali della costa con un intelligente versione "chitarra-bar" del loro repertorio.

Questa iniziativa ha permesso d'incrementare le non numerose occasioni d'incontro col pubblico per un genere musicale che riesce a trovare spazio solo camuffandosi come un clandestino in rassegne di jazz o di blues.

Avendo ormai già originalmente , la *ricerca* del sonora assestata, gruppo, sposta composizione. Il compito non è certo tra i più semplici vista la necessità sia di mantenere un livello compositivo al passo con quello delle precedenti covers sia di tracciare una via compositiva propria (compito in parte facilitato dal non comune assemblamento strumentistico).

Una volta completato questo ultimo stadio il passo verso l'incisione su disco sarà veramente breve. Per il momento godiamo dei loro concerti in giro per la Toscana Incontrando la loro musica là dove lo sbadiglio non arriva.

[Federico Fini]